*Esercizi Spirituali - Confessioni*

**S:** Fratelli, Dio ci chiama ancora una volta alla conversione: preghiamo per ottenere la grazia di una vita nuova in Cristo Signore.

Padre di misericordia e Dio di ogni consolazione, che non vuoi la morte, ma la conversione dei peccatori, soccorri il tuo popolo, perché torni a te e viva. Donaci di ascoltare la tua voce e di confessare i nostri peccati; fa’ che riconoscenti per il tuo perdono testimoniamo la tua verità p progrediamo in tutto e sempre nell’adesione al Cristo tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**T: Amen.**

*Ez 33, 10-11*

E tu, figliuol d’uomo, di’ alla casa d’Israele: Voi dite così: Le nostre trasgressioni e i nostri peccati sono su noi, e a motivo d’essi noi languiamo: come potremmo noi vivere?   
Di’ loro: Com’è vero ch’io vivo, dice il Signore, l’Eterno, io non mi compiaccio della morte dell’empio, ma che l’empio si converta dalla sua via e viva; convertitevi, convertitevi dalle vostre vie malvage! E perché morreste voi, o casa d’Israele?

Salmo 102

Benedici il Signore, anima mia,  
quanto è in me benedica il suo santo nome.

Benedici il Signore, anima mia,  
non dimenticare tanti suoi benefici.

Egli perdona tutte le tue colpe,  
guarisce tutte le tue malattie;

salva dalla fossa la tua vita,  
ti corona di grazia e di misericordia;

egli sazia di beni i tuoi giorni  
e tu rinnovi come aquila la tua giovinezza.

Il Signore agisce con giustizia  
e con diritto verso tutti gli oppressi.

Ha rivelato a Mosè le sue vie,  
ai figli d'Israele le sue opere.

Buono e pietoso è il Signore,  
lento all'ira e grande nell'amore.

Egli non continua a contestare  
e non conserva per sempre il suo sdegno.  
Non ci tratta secondo i nostri peccati,  
non ci ripaga secondo le nostre colpe.

Come il cielo è alto sulla terra,  
così è grande la sua misericordia su quanti lo temono;

come dista l'oriente dall'occidente,  
così allontana da noi le nostre colpe.

Come un padre ha pietà dei suoi figli,  
così il Signore ha pietà di quanti lo temono.

Perché egli sa di che siamo plasmati,  
ricorda che noi siamo polvere.

Come l'erba sono i giorni dell'uomo,  
come il fiore del campo, così egli fiorisce.

Lo investe il vento e più non esiste  
e il suo posto non lo riconosce.

Ma la grazia del Signore è da sempre,  
dura in eterno per quanti lo temono;  
la sua giustizia per i figli dei figli,

per quanti custodiscono la sua alleanza  
e ricordano di osservare i suoi precetti.

Il Signore ha stabilito nel cielo il suo trono  
e il suo regno abbraccia l'universo.

Benedite il Signore, voi tutti suoi angeli,  
potenti esecutori dei suoi comandi,  
pronti alla voce della sua parola.

Benedite il Signore, voi tutte, sue schiere,  
suoi ministri, che fate il suo volere.

Benedite il Signore, voi tutte opere sue,  
in ogni luogo del suo dominio.  
Benedici il Signore, anima mia.

**Vangelo Lc 13, 1-5**

In quello stesso tempo si presentarono alcuni a riferirgli il fatto di quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva fatto scorrere insieme a quello dei loro sacrifici. Prendendo la parola, Gesù disse loro: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subìto tale sorte? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo. O quelle diciotto persone, sulle quali crollò la torre di Sìloe e le uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo».

*Commento*

Intercessioni

**Nella tua misericordia accoglici, o Signore.**

Gesù, medico del corpo e delle anime, guarisci le nostre ferite, sostienici sempre con la forza del tuo spirito.

Spogliaci della corruzione dell’uomo vecchio che è in noi e rivestici dell’uomo nuovo

Fa’ che mediante la penitenziale aderiamo sempre più alla tua persona per giungere alla gloria della tua risurrezione

Maria tua Madre, rifugio dei peccatori, interceda per noi. E tu donaci l’indulgenza e la pace

Tu che perdonasti la donna peccatrice, non allontanare da noi la tua misericordia.

Tu che portasti sulle spalle la pecorella smarrita, accogli con bontà anche noi peccatori.

Tu che permettesti al ladrone pentito il paradiso, ammettici un giorno nella gioia del tuo regno.

Tu che sei morto e risorto per noi, rendici partecipi dei frutti della tua Pasqua.

**Confessione**

**S:** Carissimi fratelli, dopo aver sperimentato nel sacramento della Riconciliazione la bontà e la dolcezza dell’amore di Dio per noi, ricolmi del Santo Spirito, lodiamo e ringrazio amo Dio nostro Padre e rinnoviamo il proposito di essere sempre pronti a rendere ragione della speranza che è in noi.

Signore Gesù Cristo, ricco di misericordia e di perdono, che hai voluto assumere la nostra natura umana per sostenerci fra le prove della vita con l’esempio della tua umiltà e pazienza, aiutaci a custodire i benefici della tua redenzione e fa’ che mediante una sincera penitenza risorgiamo dalle nostre cadute. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**T: Amen**

PREGHIERA FINALE

Signore, riconciliami con me stesso    
  
Signore, riconciliami con me stesso.  
Come potrei incontrare e amare gli altri  
se non mi incontro e non mi amo più?

Signore, tu che mi ami cosi come sono  
e non come mi sogno,  
aiutami ad accettare la mia condizione di uomo,  
limitato ma chiamato a superarsi.  
  
Insegnami a vivere con le mie ombre e le mie luci,  
con le mie dolcezze e le mie collere,  
i miei sorrisi e le mie lacrime,  
il mio, passato e il mio presente.  
  
Fa' che mi accolga come tu m'accogli,  
che mi ami come tu mi ami.  
Liberami dalla perfezione che mi voglio dare,  
aprimi alla santità che vuoi accordarmi.  
  
Risparmiami i rimorsi di chi  
rientra in se stesso per non uscirne più,  
spaventato e disperato di fronte al peccato.  
  
Accordami il pentimento  
che incontra il silenzio del tuo sguardo  
pieno di tenerezza e di pietà.

E se devo piangere,  
non sia su me stesso  
ma sull'amore offeso.  
  
La tua tenerezza  
mi faccia esistere ai miei stessi occhi!  
Spalanca la porta della mia prigione  
  
che io stesso chiudo a chiave!  
Dammi il coraggio di uscire da me stesso.  
Dimmi che tutto è possibile per chi crede.  
  
Dimmi che posso ancora guarire,  
nella luce del tuo sguardo e della tua parola.

*Canto di ringraziamento*

*Misericordias domini*